

**LA ROTTA:  
DIRIGERE LE NOSTRE OPERE TRA  
VISIONE E REALTA'**



**Don Orione, il "visionario" di Dio!?**

# VISIONARIO

1. Che, chi ha allucinazioni visive
2. Che, chi ha visioni mistiche
3. Che, chi nell'elaborazione di progetti o teorie si lascia trascinare dalla fantasia: riformatori visionari; un pericoloso visionario...

**...uno che sogna ad occhi aperti!**

## SOGNARE...AD OCCHI APERTI!

- Quando un sogno è di Dio, è incontenibile. Trasforma un'intera esistenza. Scioglie i cuori, apre orizzonti. È fuoco, il fuoco irresistibile del desiderio divino. *“Come fuoco che incendia la macchia e come fiamma che divampa sui monti”* (Sal 83(82), 15).
- Dio sogna. Sogna il bene e la felicità dei suoi figli, sogna il mondo umano redento e innervato dall'amore filiale, sogna le relazioni interpersonali trasfigurate dall'amore, quell'amore che è la Sua stessa vita. Dio sogna perché è Padre: ogni padre ha sogni sui propri figli. Ma i sogni di Dio si fanno realtà attraverso noi uomini, secondo la logica della grazia e della corrispondenza: *“Quando Dio progetta qualche opera a favore degli uomini, in primo luogo pensa alle persone che deve utilizzare come strumenti... e concede loro le grazie opportune”*.

- Il sogno è la realtà vista ... con gli “occhiali” di Dio, vista da chi è capace di scorgere la grazia e l’azione di Dio, da chi sa che la storia non è il succedersi di fatti senza senso, ma è guidata dalla Provvidenza di Dio, che a sua volta affida ai suoi figli la responsabilità del tempo che stanno vivendo. Dio ci trasmette i suoi sogni, facendoci entrare nel suo sogno, facendoci partecipi della Sua vita divina.
- Anche noi siamo il sogno di Dio, siamo nei sogni di Dio. E diventiamo così trasmettitori dei sogni di Dio. **Non abbiamo solo un messaggio da comunicare, abbiamo una missione da svolgere, un sogno da compiere**: una missione divina, una missione che incarna nella nostra storia il sogno di Dio.

# 1° Sogno...tanti chierici!



Luigi Orione ha da poco compiuto 13 anni. Già da tempo sente in sé il desiderio di darsi al Signore nella famiglia francescana. «Io non sognavo altro che la tonacella con il cappuccio e il cordolo bianco...»

Alla fine dell'estate, Luigi si congeda dai suoi ed entra presso i francescani di Voghera: è il 4 settembre 1885. Tutto sembra procedere nel migliore dei modi: il giovane Luigi Orione prega, studia, vive con i compagni la santa letizia francescana e attende con impazienza il giorno della “vestizione”

Luigi è entusiasta e non vede l'ora di indossare il saio. Ma, improvviso, un grave imprevisto: una pericolosa polmonite.





È il 23 aprile del 1886, nella notte tra il giovedì e il venerdì Santo: Luigi Orione fa il sogno delle “cotte bianche”

«Quel sogno fu quello che mi fece guarire; non l’ho mai più dimenticato, anzi mi si faceva sempre più vivo nella mente e non l’ho capito e pensavo fino a un momento fa che cosa volesse indicare per la Congregazione.

Ma, ora che ci penso, credo che quei preti giovani con la cotta bianca siate voi, che andrete a Voghera vestiti con l’abito chiericale. Il Signore, a cui tutto è presente, mi mostrava voi che non eravate ancora nati... E oggi, così, mi è caduto un velo. Quei giovani preti, miei cari, sono quelli di voi che andranno a stare quest’anno a Voghera».



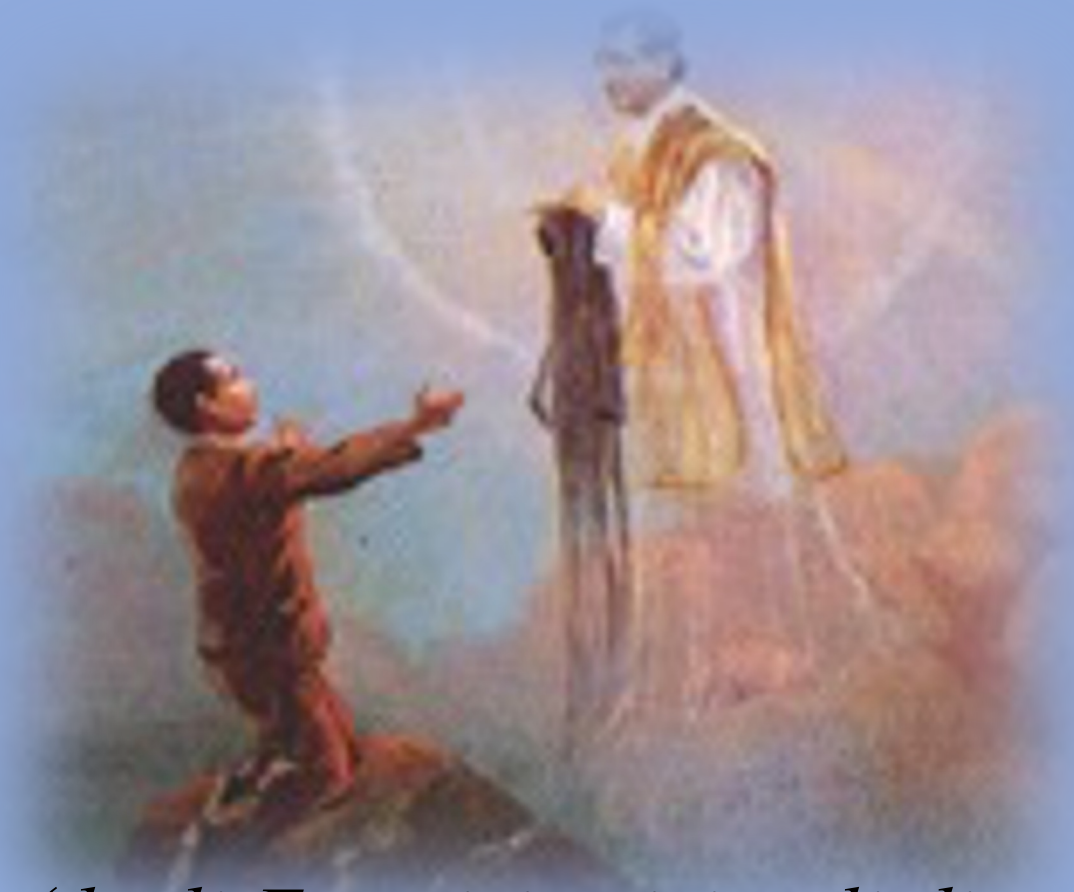


**2° Sogno...don Bosco!**

Dopo tre anni a Valdocco, Luigi, alla vigilia del suo ingresso al noviziato, non è più sereno: sente che quello non è il suo posto.

E' il 15 agosto 1889, don Orione ricorda: *«Se c'era uno sicuro, in fatto di vocazione salesiana, ero sempre stato io!...*

*Volli consultare Don Bosco, la cui tomba era in mezzo al giardino sottostante, l'ultima notte (degli Esercizi spirituali di quell'agosto) restai a piangere e pregare sulla tomba del Padre amato».* Sogna Don Bosco, sorridente e sereno, che gli porge la veste da chierico diocesano.





**3° Sogno...la Madonna del manto azzurro**

L'esperienza dell'oratorio dura solo pochi mesi, il Vescovo chiede a Orione di chiudere l'oratorio in ottobre: quando tutto sembra perduto, ecco spuntare un germe di speranza, destinato a portare nuovi frutti. Luigi appende le chiavi dell'oratorio ad una statua della Madonna, in un gesto di affidamento totale e incondizionato: guardando il cortile vuoto dell'episcopio dalla finestra della sua stanza, sul voltone, si addormenta e sogna. Sogna la Madonna sopra l'olmo del cortile, che lo guarda con uno sguardo pieno di amore e consolazione: con il suo manto azzurro, i cui confini si perdono all'orizzonte, avvolge una moltitudine di giovani di ogni razza, di ogni nazione, che cantano e ballano, e poi chierici, suore, sacerdoti. La Madonna dal manto azzurro gli indica qual è l'orizzonte a cui è chiamato: Luigi ha di nuovo il cuore in pace.



# VISION

La vision aziendale riguarda l'immagine ideale della azienda, esprime un **obiettivo a lungo termine**, una situazione a cui aspiri per il futuro. La vision identifica il sogno dell'imprenditore, l'idea che ha della sua azienda e i risultati futuri che desidera raggiungere



Man mano che la tua azienda cresce dovresti arrivare agli obiettivi che ti eri prefissato ed essere pronta a stabilirne di nuovi. La tua vision può e deve essere adattata secondo le necessità e modularsi per riflettere il cambiamento.

# MISSION

La **mission** può essere definita come la **dichiarazione di intenti di un'azienda**.  
Descrive il suo scopo, quindi, deve spiegare perché l'azienda esiste e quale servizio o contributo può dare ai clienti o alla società

A person wearing a dark pinstriped business suit and a white shirt is holding a white rectangular sign. The sign features the text 'idea -> plan -> action' in a dark blue, cursive font. The person is also wearing a necklace with a small pendant.

*idea* → *plan* → *action*

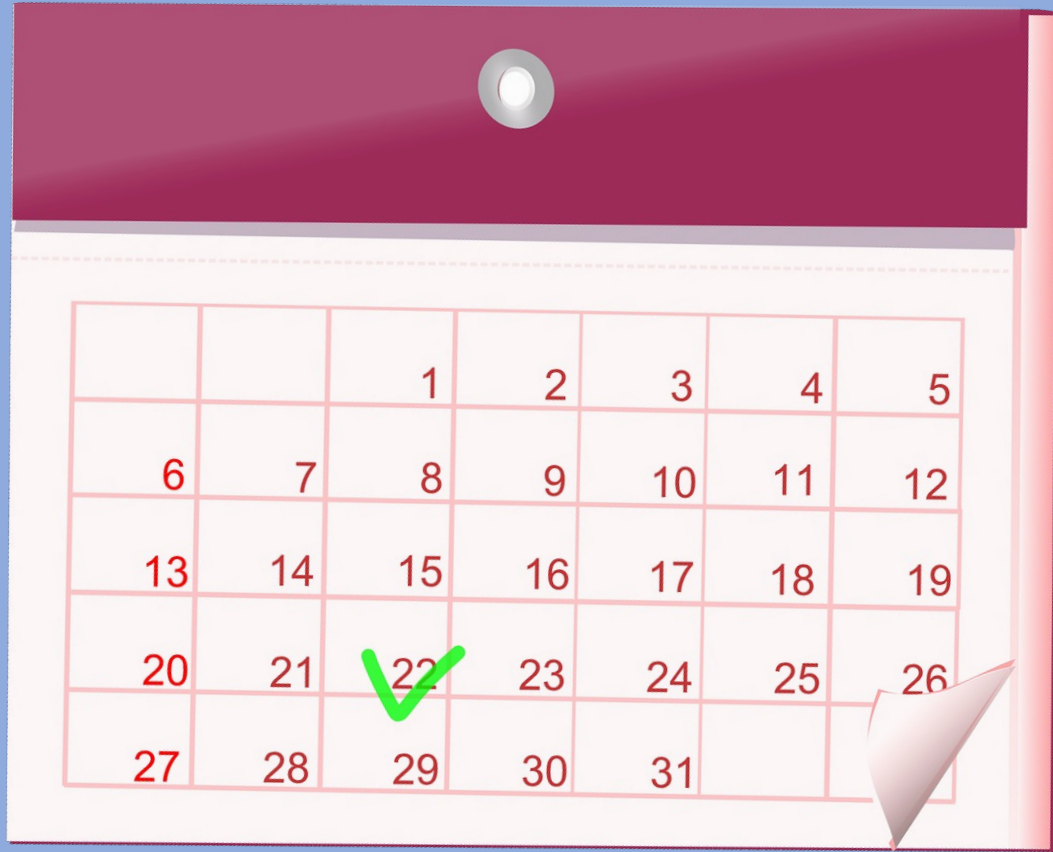


Il ruolo della mission è di definire gli obiettivi aziendali e descrivere in che modo devono essere raggiunti giorno per giorno, in funzione del raggiungimento degli stessi e anche per tenere fede alla vision



E' una **dichiarazione di intenti** che serve a comunicare lo scopo e la direzione del business, dei dipendenti, dei fornitori e di tutte le possibili parti interessate





La **differenza tra mission e vision**, dunque, sta in particolare nelle tempistiche: la mission riguarda gli obiettivi a breve termine, mentre la vision descrive le prospettive future dell'impresa. La loro azione è comunque complementare e va nella stessa direzione



DICHIARAZIONE DI  
INTENTI DELL'AZIENDA

OBIETTIVI A  
BREVE TERMINE

CHE COSA  
FA L'AZIENDA

CHI SONO I CLIENTI  
E COME LI AIUTA

LO SCOPO  
DEL BUSINESS

• OBIETTIVO A  
LUNGO TERMINE

• IL SOGNO  
DA RAGGIUNGERE

• DOVE VUOLE  
ANDARE L'AZIENDA

• QUALE SARÀ IL  
FUTURO DELL'AZIENDA

• QUALI SONO  
I VALORI

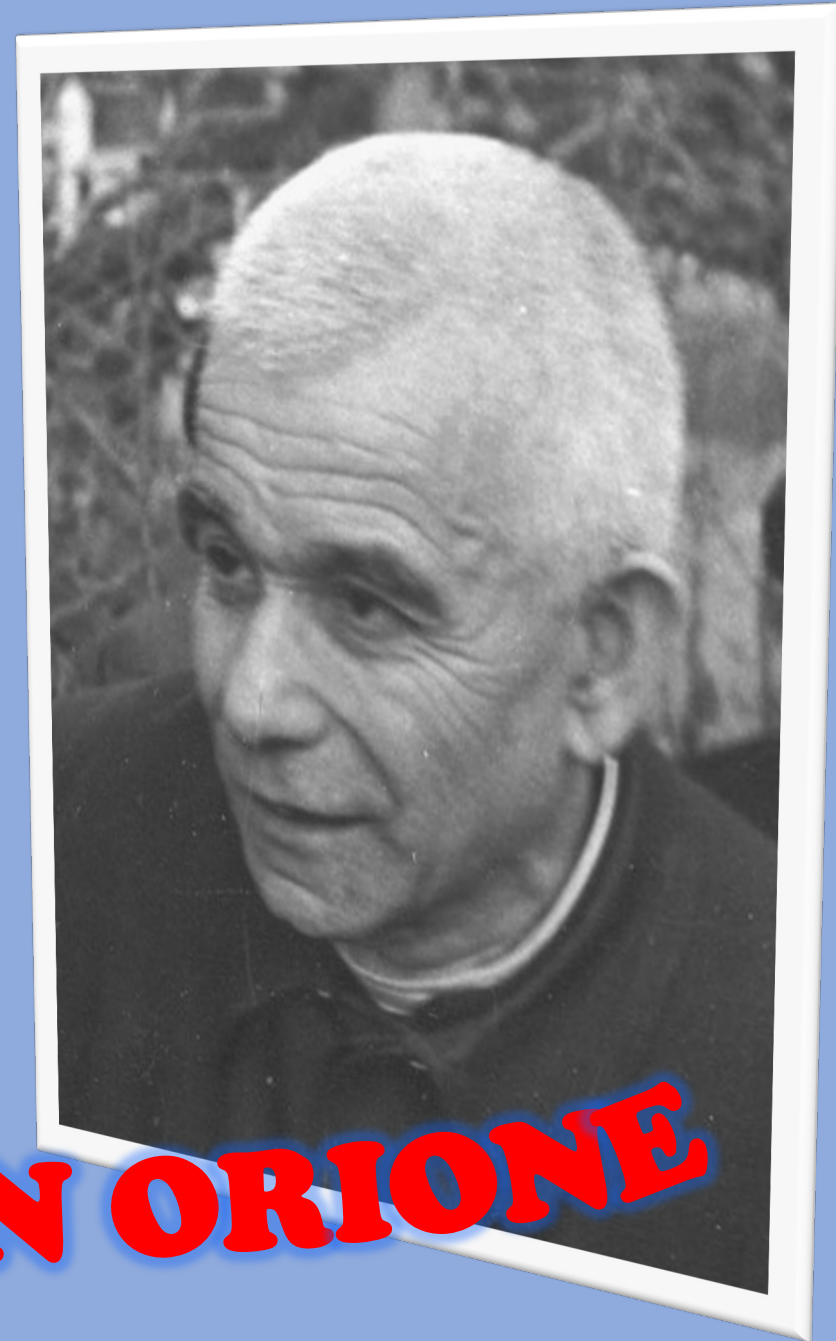


E' il "sogno" che Don Orione vuole realizzare,  
dunque l'identità carismatica dell'Opera

**Fare di Cristo il cuore del mondo**

**Instaurare omnia in Christo**

**LA VISION IN DON ORIONE**



# LA MISSION

**Portare il popolo, i poveri a Gesù,  
alla Chiesa e al Papa  
mediante  
le Opere di carità**

# LA MISSION



**Delinea concretamente le modalità per dar forma al “sogno” presente nella vision.**

**Attraverso le opere di carità dove si esprimono i valori carismatici. Questi appartengono alla vision, ma sono promossi dalla mission.**

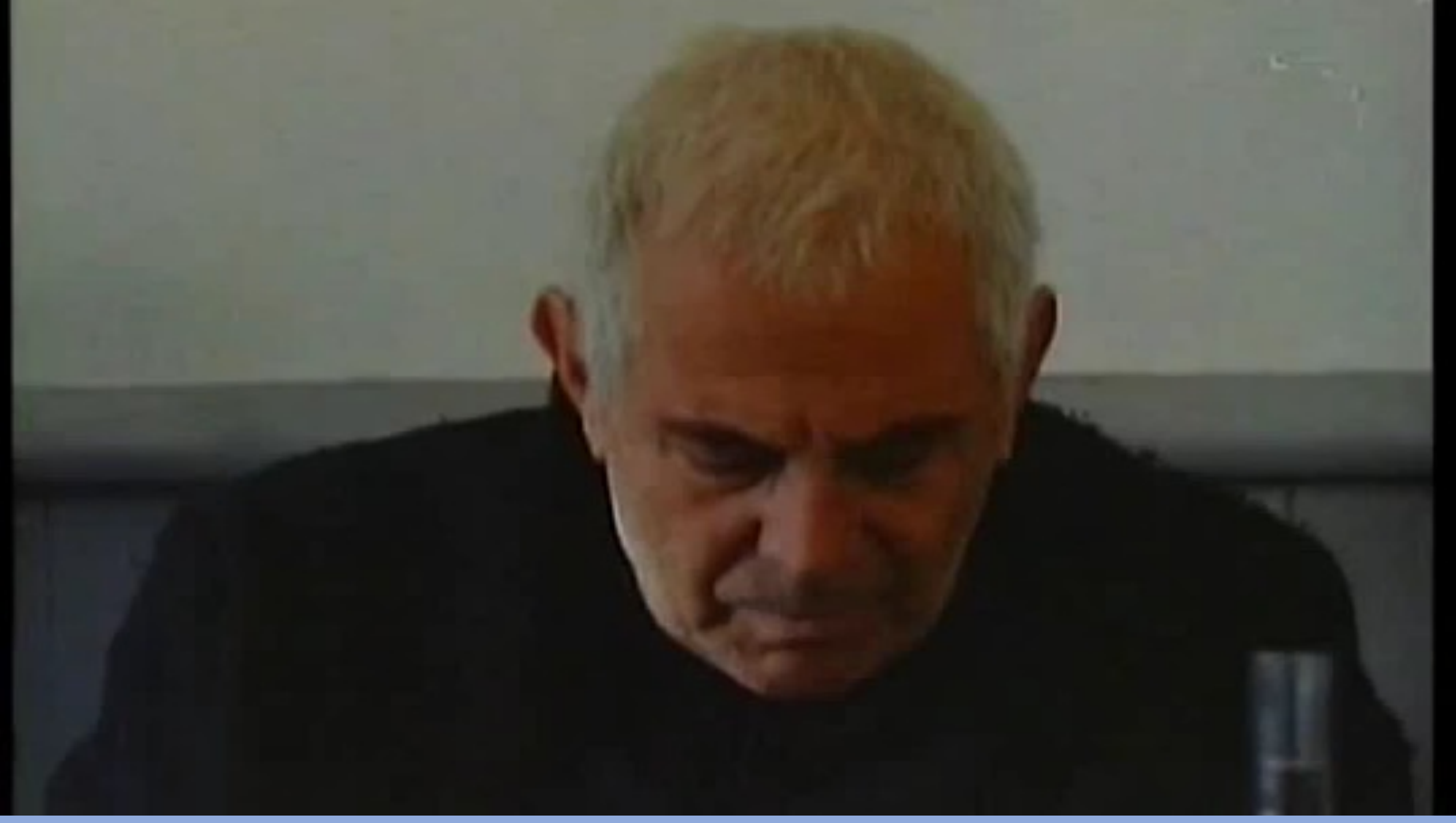
**Gli obiettivi scaturiranno direttamente dai valori e definiscono situazioni molto concrete, reali, verificabili, in quanto rendono tangibili i valori carismatici**

**Attenzione, cura e promozione della persona.**

## **7 VALORI CARISMATICI**

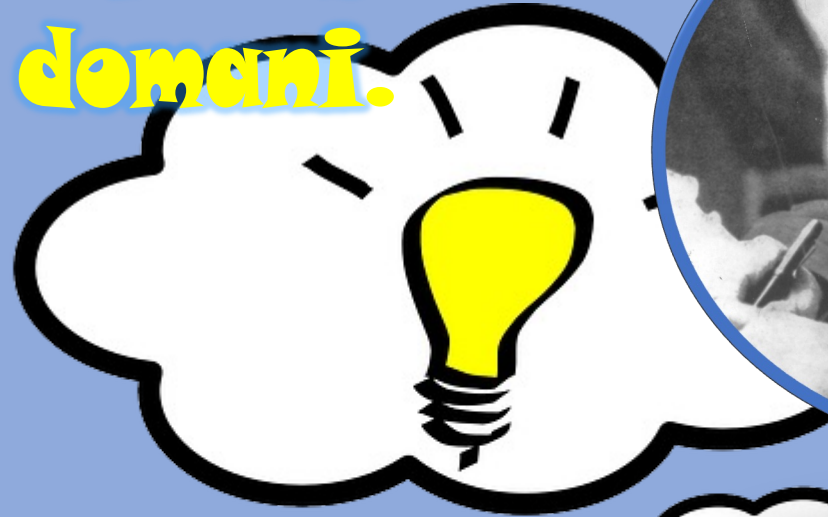
- **Amare e servire i poveri, preferibilmente i più abbandonati, senza distinzioni.**
- **Amore al Papa e alla Chiesa.**
- **Spirito di famiglia.**
- **Fede e fiducia nella Divina Provvidenza.**
- **Anime! Anime!**
- **Fari di fede e di civiltà.**
- **Alla testa dei tempi.**

**Una vision e una mission  
con i piedi per terra e dal cuore senza confini**





# I "vedo" di Don Orione per gli orionini di oggi e di domani.



- **Vedere e sentire Cristo nell'uomo.**
- **Io non sento (vedo) che un'infinita, divina sinfonia di spiriti, palpitanti attorno alla Croce.**
- **Io non vedo che un cielo; un cielo veramente divino, perché è il cielo della salvezza e della pace vera.**
- **Io non vedo che un regno di Dio, il regno della carità e del perdono dove tutta la moltitudine delle genti è eredità di Cristo e regno di Cristo.**



*Gli orionini visionari di Dio con don Oriano*

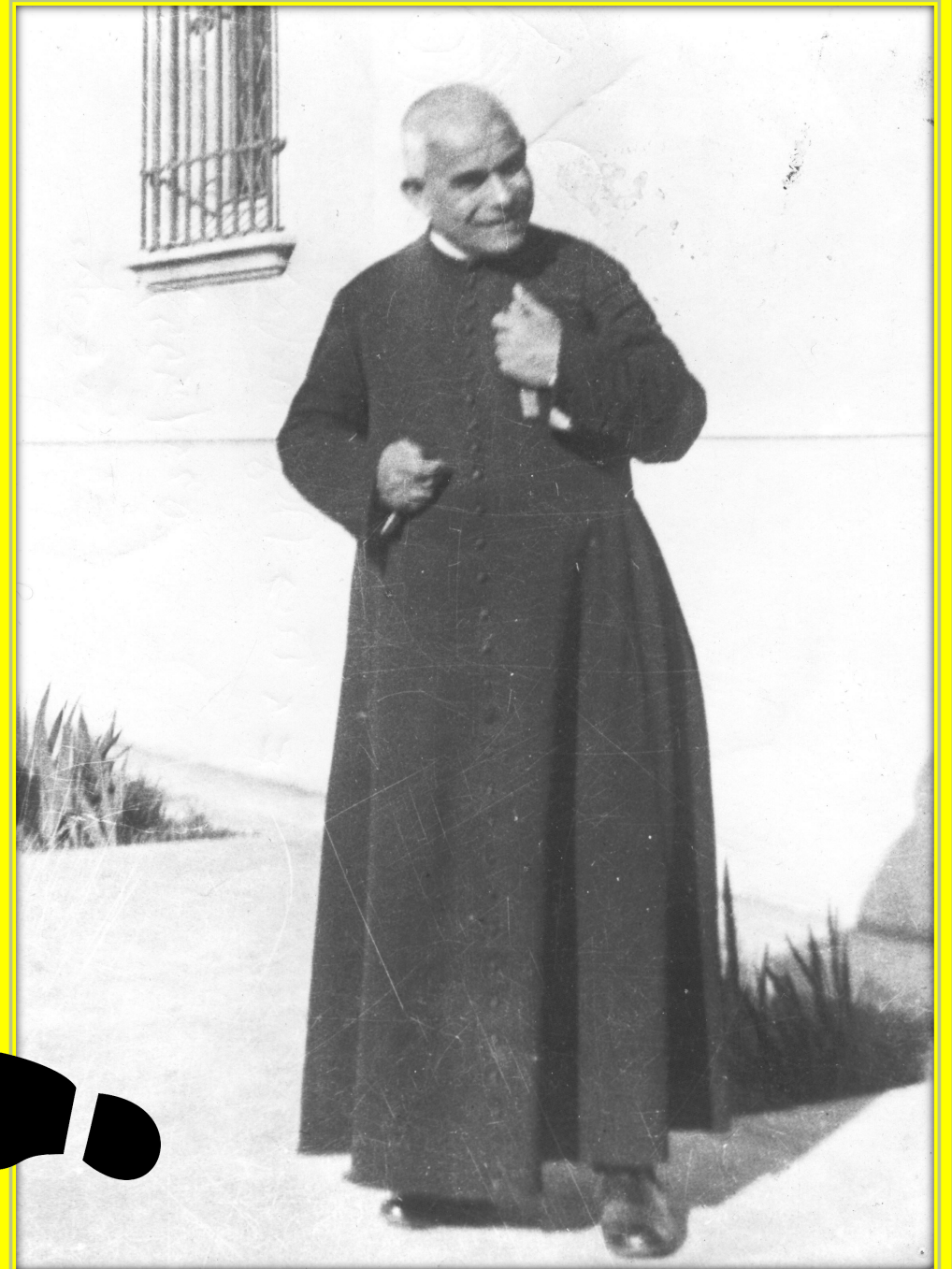




**Caro Don Orione,**  
con la tua tonaca sdrucita, logora;  
tonaca che conosce l'inesauribile lavoro  
del facchino della Provvidenza.

**Caro Don Orione**  
con le tue scarpe grosse, che fanno  
di lungo cammino alla ricerca,  
non nell'attesa, ma alla ricerca  
delle anime e dei più poveri.

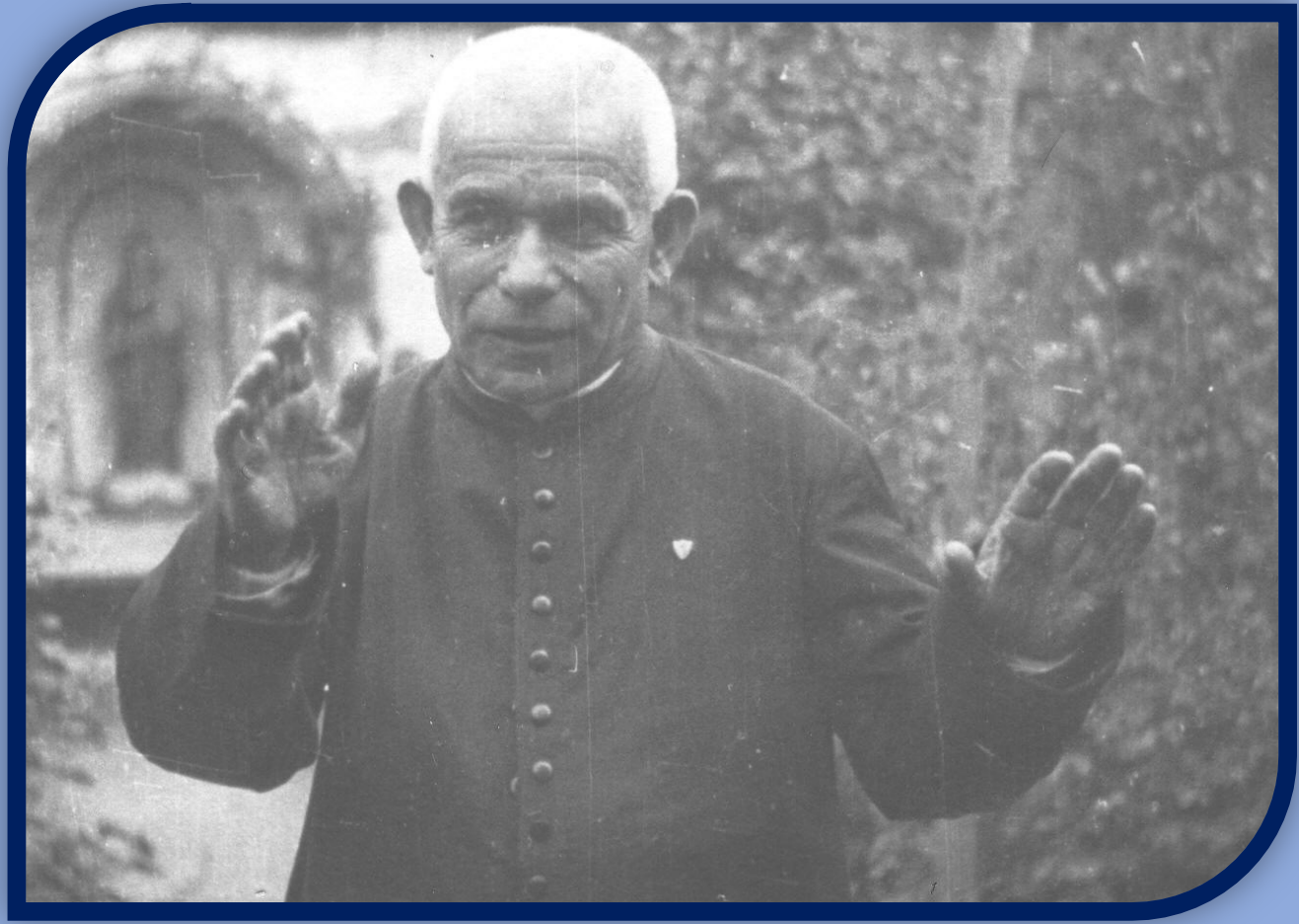
**Caro Don Orione,**  
dagli occhi immensi, luminosi, profondi,  
penetranti; dominatori per amore,  
per amore conquistatori.



**Caro Don Orione,**

con quei tuoi capelli rasati,  
con quelle orecchie a sventola,  
con quell'inimitabile tuo sorriso  
che accende in tutti le luci  
dolcissime della speranza.

**Don Orione dal cuore pazzo d'amore**  
di Dio, intriso della sua misericordia,  
cuore senza limiti, senza confini,  
senza porte, perché ognuno possa entrarvi  
come in casa propria;  
cuore pronto sempre a morire  
per amare di più.

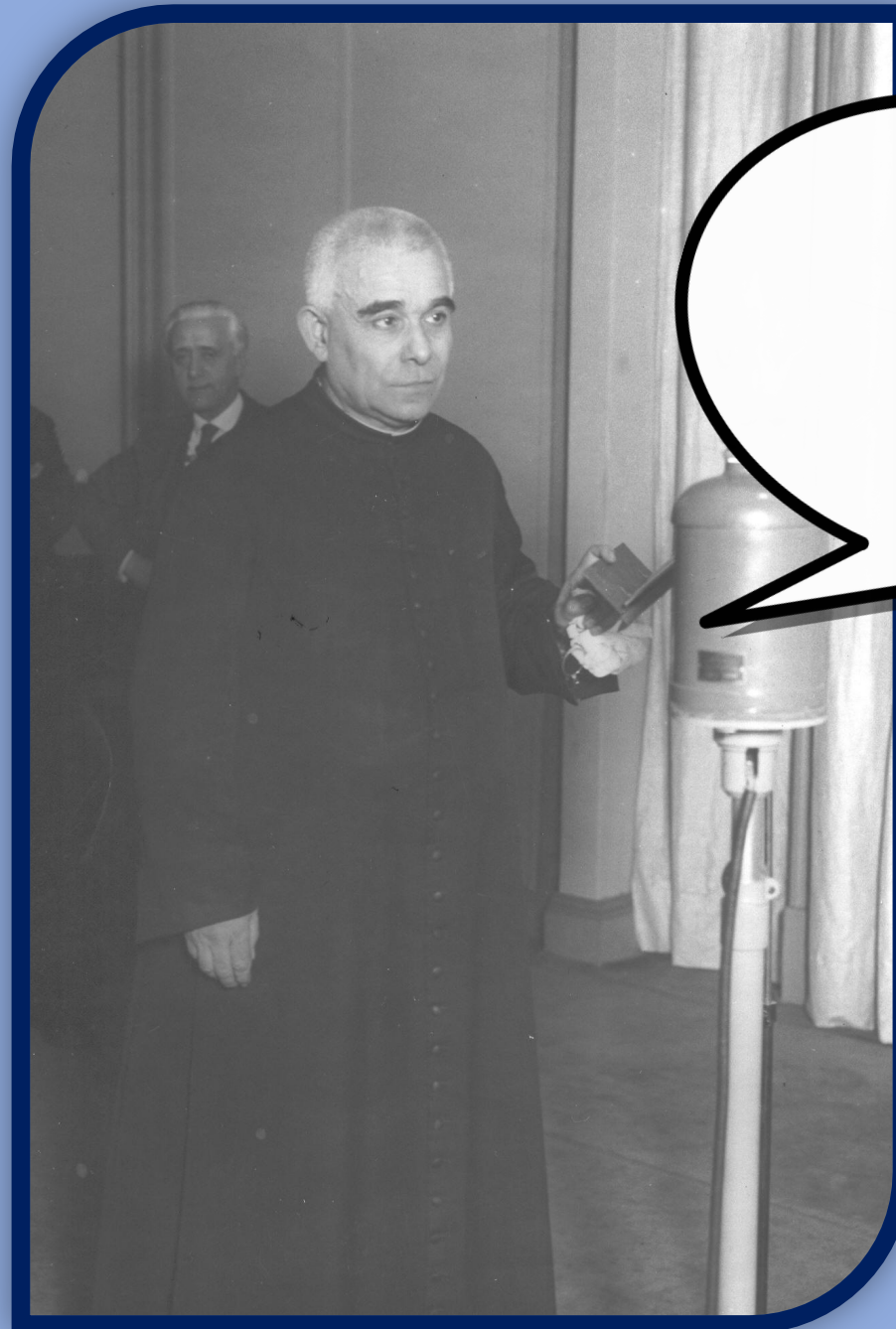


**Don Orione ascolta:**

voglio dirlo con te, ho un desiderio,  
sì, anch'io ho un desiderio;  
ma io ho il desiderio perché non sono  
capace di avere altro, non per umiltà,  
come l'avevi tu, Don Orione,  
*io ho il desiderio di raccogliere  
il tuo messaggio.*

**Vorrei Don Orione, anch'io vorrei.**

Ma io vorrei perché non ho  
Il coraggio di dire voglio,  
e allora dico vorrei,  
che sta a mezza strada.



**Ma lo dico con te:**

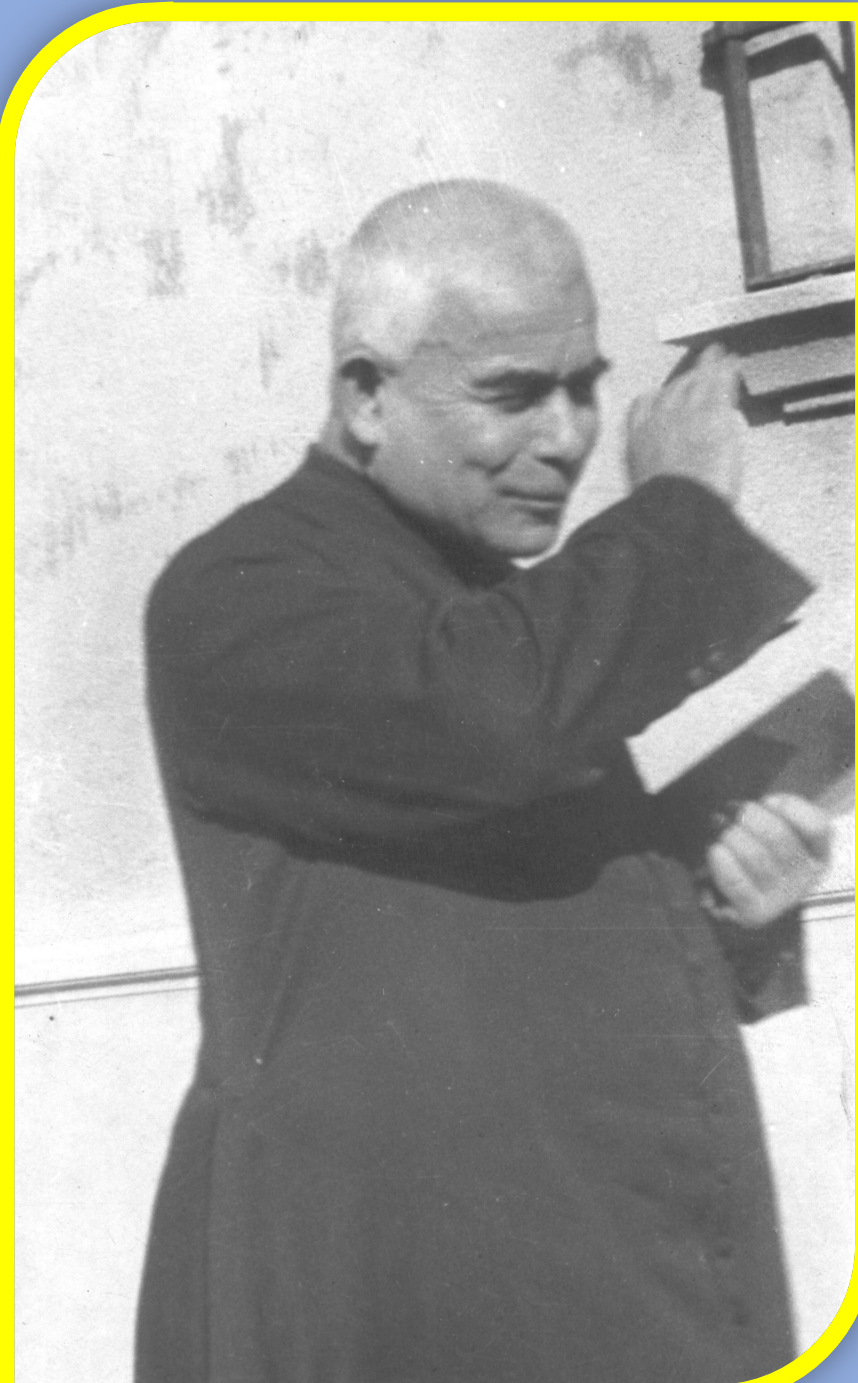
vorrei saperlo rilanciare,  
questo messaggio,  
a tutti quelli che incontro  
nella mia giornata e nella mia vita.

**Ma ho bisogno del tuo aiuto**

di Padre generoso, comprensivo,  
perché sono povero,  
sono dei tuoi più poveri:  
aiutami Don Orione.







E nelle incertezze,  
nelle alterne vicende della vita,  
fa che io senta, viva nel cuore  
la tua voce ferma e amorosa  
che ripete con fede a ciascuno di noi:  
*“Ave Maria e Avanti!”*.

(Oscar Luigi Scalfaro, Convegno internazionale di  
Sanremo 1990).

**Noi siamo EREDI di...**

- **SOGNO**

- **VISION**

- **MISSION**

**del Santo della carità, S. Luigi Orione**